

ANCONA:

Progetto legge dei dc abruzzesi per istituire la sede a Pescara

Scontro di campanile tra fazioni dc sulla sede del Compartimento postale

Una manovra elettoralistica economicamente dannosa — La protesta dei postelegrafonici di Ancona

Dalla nostra redazione

ANCONA. 10. Le manovre elettoralistiche e campanili di gruppi di abruzzesi, stanno producendo dei «guasti» anche nelle Marche. Si è appreso, infatti, che, inizialmente, alcuni parlamentari dc, eletti in Abruzzo (fra cui Spataro, Mancini e Gaspari) hanno presentato un progetto di legge per fare di Pescara la sede di uno dei 12 compartimenti postali previsti dalla stralcio del disegno di legge di riforma della PT, presentato dal ministro Spagnoli. Nel caso in cui il compartimento avrebbe giurisdizione sulle Marche, l'Abruzzo ed il Molise.

Da premettere che il passo dei parlamentari dc, in primo luogo è uno di tanti aspetti della «guerra» fra la DC pescarese e quella aquilana, da anni ormai in lotta senza quartiere per far assegnare alle rispettive città la qualifica di «capoluogo di regione». Lo scontro fra le due fazioni di questa volta ha chiamato in causa anche Ancona. Nel capoluogo marchigiano — e ciò va rimarcato — esistono già di fatto gli uffici, gli impianti, il personale tecnico ed amministrativo per il funzionamento del compartimento.

La creazione a Pescara della sede del compartimento sarebbe, dunque, un non senso, un grave errore di carattere economico ed amministrativo. Si tratterebbe di un trasferimento che, oltre tutto, avrebbe anche un notevole peso finanziario per lo Stato. Giustamente i personale delle poste e telecommunicazioni di Ancona, riuniti in assemblea, ha espresso «la più viva protesta per tale fatto che non trova giustificazione sul piano economico, geografico e funzionale» che rappresenterebbe, invece, un inedito aggravio per l'economia dell'amministrazione PT con l'artificiosa istituzione di un organo fuori dalla propria sede naturale.

Pecchiamo alcuni esempi: lo ufficio Circolo costruzioni delle PT di Ancona ha già una funzione interregionale. L'impianto telex (che dovrebbe essere pure trasferito a Pescara) non a caso ha sede ad Ancona ed rappresenta il maggior punto del medio Adriatico e, quindi, centro di traffici che abbisognano di collegamenti rapidi; altri uffici direzionali e amministrativi come la sezione mo-

mento postale hanno una giurisdizione interregionale. In somma, il compartimento nelle sue strutture fondamentali già esiste ad Ancona.

Sono questi i dati di fatto — cui appunto si riferisce anche il personale delle PT di Ancona — che smascherano tutte le pretestuosità ed i fini elettoralistici e campanili del gruppo dei parlamentari dc della fazione pescarese. Di qui anche le valide ragioni per sharrare la strada all'assurdo progetto di legge dc. Si tratta di una linea di intervento esattamente opposta da quella, intranresa dalla DC marchigiana la quale, questa mattina, tramite il suo

segretario regionale, il professor Serrini — che è anche presidente dell'Unione Province della regione — si è affrettato ad inviare una lunga nota telefonica a tutti i parlamentari marchigiani ed al ministro Spagnoli sottolineando la «sfavorevole impressione», suscitata dal fatto sulla popolazione che vede continuamente menomati prestigio ed aspirazioni.

Insomma, si passa dalla parola alla braccia. Al campanilismo, al clientelismo, alla demagogia della DC abruzzese, la DC marchigiana risponde con i medesimi argomenti.

w. m.

S. ANTIOCO: drammatica denuncia degli operai contro i padroni inglesi e continentali

«Alla Sardamag siamo come in una colonia»

Dalla nostra redazione

CAGLIARI. 10. Alla Sardamag di S. Antioco la direzione inglese ha instaurato un regime di terrore. All'interno dello stabilimento vengono violate sistematicamente le più comuni norme delle libertà sindacali e democratiche. Le manifatture sono in agitazione e chiedono l'intervento delle autorità pubbliche e governative. Per difendere il fronte di lotta dei dipendenti, i dirigenti sono subiti intervenuti licenziando due impiegati. Il grave provvedimento è stato adottato senza alcun preavviso e senza nessuna motivazione, in palese spregio delle leggi e degli accordi sindacali vigenti.

Non bastano i licenziamenti di rappresaglia: tanto è vero che i padroni hanno deciso di intensificare il trattamento brutale esercitato in ogni momento della attività lavorativa verso gli operai e verso gli impiegati.

«D'altra parte, la fabbrica, c'è il regime fascista, chi c'è qui si ribella, chi recita i diritti suoi e dei compagni, viene cacciato sui due piedi» ha affermato un operaio durante una riunione della sezione comunista di S. Antioco. Ed altri hanno documentato come, alla Sardamag, vengono imposte condizioni di norme di legge, sull'intero campo di lavoro e quelle del contratto collettivo. «Le paghe sono basse, molto al di sotto del minimo previsto dal contratto, e non c'è verso di convincere i dirigenti al rispetto delle leggi. Infatti, viene impedito, per ordine dei padroni, l'esercizio di pur minima attività sindacale».

La situazione, come si vede, è assai tesa. Lo afferma il consigliere regionale del PCI on. Licio Atzeni in una interrogazione rivolta agli assessori all'Industria e al Lavoro. Il compagno Atzeni invita la Giunta regionale ad intervenire immediatamente per imporre alla direzione della Sardamag il rispetto degli accordi e dei contratti vigenti, nonché il ristabilimento delle libertà e dei diritti dei lavoratori. Una presa di posizione della autorità regionale è necessaria, prima che lo stato di tensione acuta possa sfociare in un grave conflitto di lavoro.

«Pecchiamo alcuni esempi: lo

ufficio Circolo costruzioni delle PT di Ancona ha già una funzione interregionale. L'impianto telex (che dovrebbe essere pure trasferito a Pescara) non a caso ha sede ad Ancona ed rappresenta il maggior punto del medio Adriatico e quindi, centro di traffici che abbisognano di collegamenti rapidi; altri uffici direzionali e amministrativi come la sezione mo-

mento postale hanno una giurisdizione interregionale. In somma, il compartimento nelle sue strutture fondamentali già esiste ad Ancona.

Sono questi i dati di fatto — cui appunto si riferisce anche il personale delle PT di Ancona — che smascherano tutte le pretestuosità ed i fini elettoralistici e campanili del gruppo dei parlamentari dc della fazione pescarese. Di qui anche le valide ragioni per sharrare la strada all'assurdo progetto di legge dc. Si tratta di una linea di intervento esattamente opposta da quella, intranresa dalla DC marchigiana la quale, questa mattina, tramite il suo

segretario regionale, il professor Serrini — che è anche presidente dell'Unione Province della regione — si è affrettato ad inviare una lunga nota telefonica a tutti i parlamentari marchigiani ed al ministro Spagnoli sottolineando la «sfavorevole impressione», suscitata dal fatto sulla popolazione che vede continuamente menomati prestigio ed aspirazioni.

Insomma, si passa dalla parola alla braccia. Al campanilismo, al clientelismo, alla demagogia della DC abruzzese, la DC marchigiana risponde con i medesimi argomenti.

w. m.

L'AQUILA

Gli edili hanno conquistato un buon contratto integrativo provinciale

Dal nostro corrispondente

L'AQUILA, 10.

Il contratto integrativo provinciale per i lavoratori dell'edilizia, firmato alcuni giorni orsono, corona una lunga e dura lotta. Il successo più importante è indubbiamente la costituzione della Cassa Edile. Ecco alcuni dei migliori dati:

Oraio di lavoro: sarà ridotto di altre due ore settimanali a parità di salario. Si è usato il criterio di una ripartizione dell'orario settimanale tale da lasciare aperta la possibilità di arrivare ad avere la giornata del sabato completamente libera. Naturalmente la paga base, la contingenza e l'indennità congiunturale, saranno ripartite ai nuovi orari di lavoro.

Il sindacato dei lavoratori

dal nostro corrispondente

L'AQUILA, 10.

Il contratto integrativo provinciale per i lavoratori dell'edilizia, firmato alcuni giorni orsono, corona una lunga e dura lotta. Il successo più importante è indubbiamente la costituzione della Cassa Edile. Ecco alcuni dei migliori dati:

Oraio di lavoro: sarà ridotto di altre due ore settimanali a parità di salario. Si è usato il criterio di una ripartizione dell'orario settimanale tale da lasciare aperta la possibilità di arrivare ad avere la giornata del sabato completamente libera. Naturalmente la paga base, la contingenza e l'indennità congiunturale, saranno ripartite ai nuovi orari di lavoro.

Il sindacato dei lavoratori

dal nostro corrispondente

L'AQUILA, 10.

Il contratto integrativo provinciale per i lavoratori dell'edilizia, firmato alcuni giorni orsono, corona una lunga e dura lotta. Il successo più importante è indubbiamente la costituzione della Cassa Edile. Ecco alcuni dei migliori dati:

Oraio di lavoro: sarà ridotto di altre due ore settimanali a parità di salario. Si è usato il criterio di una ripartizione dell'orario settimanale tale da lasciare aperta la possibilità di arrivare ad avere la giornata del sabato completamente libera. Naturalmente la paga base, la contingenza e l'indennità congiunturale, saranno ripartite ai nuovi orari di lavoro.

Il sindacato dei lavoratori

dal nostro corrispondente

L'AQUILA, 10.

Il contratto integrativo provinciale per i lavoratori dell'edilizia, firmato alcuni giorni orsono, corona una lunga e dura lotta. Il successo più importante è indubbiamente la costituzione della Cassa Edile. Ecco alcuni dei migliori dati:

Oraio di lavoro: sarà ridotto di altre due ore settimanali a parità di salario. Si è usato il criterio di una ripartizione dell'orario settimanale tale da lasciare aperta la possibilità di arrivare ad avere la giornata del sabato completamente libera. Naturalmente la paga base, la contingenza e l'indennità congiunturale, saranno ripartite ai nuovi orari di lavoro.

Il sindacato dei lavoratori

dal nostro corrispondente

L'AQUILA, 10.

Il contratto integrativo provinciale per i lavoratori dell'edilizia, firmato alcuni giorni orsono, corona una lunga e dura lotta. Il successo più importante è indubbiamente la costituzione della Cassa Edile. Ecco alcuni dei migliori dati:

Oraio di lavoro: sarà ridotto di altre due ore settimanali a parità di salario. Si è usato il criterio di una ripartizione dell'orario settimanale tale da lasciare aperta la possibilità di arrivare ad avere la giornata del sabato completamente libera. Naturalmente la paga base, la contingenza e l'indennità congiunturale, saranno ripartite ai nuovi orari di lavoro.

Il sindacato dei lavoratori

dal nostro corrispondente

L'AQUILA, 10.

Il contratto integrativo provinciale per i lavoratori dell'edilizia, firmato alcuni giorni orsono, corona una lunga e dura lotta. Il successo più importante è indubbiamente la costituzione della Cassa Edile. Ecco alcuni dei migliori dati:

Oraio di lavoro: sarà ridotto di altre due ore settimanali a parità di salario. Si è usato il criterio di una ripartizione dell'orario settimanale tale da lasciare aperta la possibilità di arrivare ad avere la giornata del sabato completamente libera. Naturalmente la paga base, la contingenza e l'indennità congiunturale, saranno ripartite ai nuovi orari di lavoro.

Il sindacato dei lavoratori

dal nostro corrispondente

L'AQUILA, 10.

Il contratto integrativo provinciale per i lavoratori dell'edilizia, firmato alcuni giorni orsono, corona una lunga e dura lotta. Il successo più importante è indubbiamente la costituzione della Cassa Edile. Ecco alcuni dei migliori dati:

Oraio di lavoro: sarà ridotto di altre due ore settimanali a parità di salario. Si è usato il criterio di una ripartizione dell'orario settimanale tale da lasciare aperta la possibilità di arrivare ad avere la giornata del sabato completamente libera. Naturalmente la paga base, la contingenza e l'indennità congiunturale, saranno ripartite ai nuovi orari di lavoro.

Il sindacato dei lavoratori

dal nostro corrispondente

L'AQUILA, 10.

Il contratto integrativo provinciale per i lavoratori dell'edilizia, firmato alcuni giorni orsono, corona una lunga e dura lotta. Il successo più importante è indubbiamente la costituzione della Cassa Edile. Ecco alcuni dei migliori dati:

Oraio di lavoro: sarà ridotto di altre due ore settimanali a parità di salario. Si è usato il criterio di una ripartizione dell'orario settimanale tale da lasciare aperta la possibilità di arrivare ad avere la giornata del sabato completamente libera. Naturalmente la paga base, la contingenza e l'indennità congiunturale, saranno ripartite ai nuovi orari di lavoro.

Il sindacato dei lavoratori

dal nostro corrispondente

L'AQUILA, 10.

Il contratto integrativo provinciale per i lavoratori dell'edilizia, firmato alcuni giorni orsono, corona una lunga e dura lotta. Il successo più importante è indubbiamente la costituzione della Cassa Edile. Ecco alcuni dei migliori dati:

Oraio di lavoro: sarà ridotto di altre due ore settimanali a parità di salario. Si è usato il criterio di una ripartizione dell'orario settimanale tale da lasciare aperta la possibilità di arrivare ad avere la giornata del sabato completamente libera. Naturalmente la paga base, la contingenza e l'indennità congiunturale, saranno ripartite ai nuovi orari di lavoro.

Il sindacato dei lavoratori

dal nostro corrispondente

L'AQUILA, 10.

Il contratto integrativo provinciale per i lavoratori dell'edilizia, firmato alcuni giorni orsono, corona una lunga e dura lotta. Il successo più importante è indubbiamente la costituzione della Cassa Edile. Ecco alcuni dei migliori dati:

Oraio di lavoro: sarà ridotto di altre due ore settimanali a parità di salario. Si è usato il criterio di una ripartizione dell'orario settimanale tale da lasciare aperta la possibilità di arrivare ad avere la giornata del sabato completamente libera. Naturalmente la paga base, la contingenza e l'indennità congiunturale, saranno ripartite ai nuovi orari di lavoro.

Il sindacato dei lavoratori

dal nostro corrispondente

L'AQUILA, 10.

Il contratto integrativo provinciale per i lavoratori dell'edilizia, firmato alcuni giorni orsono, corona una lunga e dura lotta. Il successo più importante è indubbiamente la costituzione della Cassa Edile. Ecco alcuni dei migliori dati:

Oraio di lavoro: sarà ridotto di altre due ore settimanali a parità di salario. Si è usato il criterio di una ripartizione dell'orario settimanale tale da lasciare aperta la possibilità di arrivare ad avere la giornata del sabato completamente libera. Naturalmente la paga base, la contingenza e l'indennità congiunturale, saranno ripartite ai nuovi orari di lavoro.

Il sindacato dei lavoratori

dal nostro corrispondente

L'AQUILA, 10.

Il contratto integrativo provinciale per i lavoratori dell'edilizia, firmato alcuni giorni orsono, corona una lunga e dura lotta. Il successo più importante è indubbiamente la costituzione della Cassa Edile. Ecco alcuni dei migliori dati:

Oraio di lavoro: sarà ridotto di altre due ore settimanali a parità di salario. Si è usato il criterio di una ripartizione dell'orario settimanale tale da lasciare aperta la possibilità di arrivare ad avere la giornata del sabato completamente libera. Naturalmente la paga base, la contingenza e l'indennità congiunturale, saranno ripartite ai nuovi orari di lavoro.

Il sindacato dei lavoratori

dal nostro corrispondente

L'AQUILA, 10.

Il contratto integrativo provinciale per i lavoratori dell'edilizia, firmato alcuni giorni orsono, corona una lunga e dura lotta. Il successo più importante è indubbiamente la costituzione della Cassa Edile. Ecco alcuni dei migliori dati:

Oraio di lavoro: sarà ridotto di altre due ore settimanali a parità di salario. Si è usato il criterio di una ripartizione dell'orario settimanale tale da lasciare aperta la possibilità di arrivare ad avere la giornata del sabato completamente libera. Naturalmente la paga base, la contingenza e l'indennità congiunturale, saranno ripartite ai nuovi orari di lavoro.

Il sindacato dei lavoratori

dal nostro corrispondente

L'AQUILA, 10.